

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 - Data 30.04.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ART. 58 LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008.

L'anno duemiladieci, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 18:50 e prosiegua, in Montella e nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Auditorium del Centro Sociale in via Ippolita Panico.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CAPONE FERRUCCIO	Sindaco-Presidente	Presente
MICHELE BRANDI	Consigliere Comunale	Presente
LEPORE ALFONSO	Consigliere Comunale	Presente
SALVATORE PALMIERI	Consigliere Comunale	Presente
PIZZA EMANUELA	Consigliere Comunale	Presente
BOSCO FERDINANDO	Consigliere Comunale	Presente
MOSCARIELLO ALBINO	Consigliere Comunale	Presente
CARBONE LUCIANO	Consigliere Comunale	Assente
MUSANO CARMINE	Consigliere Comunale	Presente
GRAMAGLIA MONICA	Consigliere Comunale	Presente
GRANESE MIRANDA	Consigliere Comunale	Presente
CLEMENTE GENEROSA	Consigliere Comunale	Presente
CIANCIULLI SALVATORE	Consigliere Comunale	Assente
PIZZA SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
SAVINO MASSIMO	Consigliere Comunale	Presente
CHIEFFO FRANCESCO	Consigliere Comunale	Presente
GAMBONE EMILIANO	Consigliere Comunale	Presente

Totale presenti n. 15 - Totale assenti n. 02 =

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Capo Avv. Marilena FUSCO.

## ***IL PRESIDENTE***

invita l'assessore Palmieri a relazionare sul quinto argomento all'ordine del giorno concernente "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ART. 58 LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008".

***Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera -*** "Penso che il piano di alienazione e valorizzazione degli immobili del patrimonio comunale di cui all'art. 58 D.L. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008 è un argomento molto veloce prima di trattare il bilancio. È un argomento molto tecnico, c'è la relazione, a firma del Responsabile del Servizio n° 4 e del Servizio n° 3 del Settore Tecnico ossia dell'ingegnere Carmine De Simone e dell'Arch. Bruno Di Nardo, ai quali vanno anche i ringraziamenti da parte mia per la collaborazione che mi danno quotidianamente unitamente ovviamente all'Ingegnere Capo. Dalla relazione avete avuto modo di leggere, in particolar modo con l'approvazione del presente piano, che i beni inclusi possono essere alienati. L'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo anche in merito alla proprietà atteso che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione in catasto. Noi tutti sappiamo che cosa intendiamo alienare, il nostro piano porta al punto 1) l'immobile sito in via Michelangelo Cianciulli, l'ex mattatoio, al punto 2) l'immobile sito in via Campo dei Preti, ossia l'ex scuola materna, punto 3) l'ex scuola elementare di Sorbo, il punto 4) l'area in località Trucini, ex discarica e al punto 5) il fabbricato sito in via Sorbo (ex Vestuto Carolina, Capone Gerardo, Capone Maurizio).

Quindi sono questi i cinque immobili che entrano a far parte del nostro piano di alienazione e di valorizzazione degli immobili, così come previsto dalla legge n. 133 del 2008. Su questo vi è la relazione degli uffici che avete già agli atti, è inutile leggerla, se avete delle domande specifiche io sono a disposizione, l'amministrazione è a vostra disposizione."

***Il Presidente*** "Sull'elenco e sulla proposta i consiglieri possono intervenire."

***Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -*** "La relazione dell'architetto Palmieri è stata più che altro una lettura della relazione che hanno fatto i tecnici. Mi aspettavo, almeno come introduzione dell'argomento, l'esplicitazione dei motivi economici, della decisione politica che aveva portato l'amministrazione a vendere tali immobili del Comune.

Voglio soltanto chiedere una delucidazione in merito al secondo punto della relazione dove parla della nuova destinazione urbanistica indicata nel piano per singolo immobile, "è efficace anche se in contrasto con le previsioni del piano in quanto rappresenta la variante al piano urbanistico generale". Volevo sapere quale è la norma che regola questo punto. Non vedo riferimenti normativi quindi domando qual'è il riferimento normativo?"

***Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera -*** "Tutto il piano è disciplinato dall'articolo 58 del D.L. 112 del 2008, convertito in legge 133 del 2008. Non ho a portata di mano l'art. 58 ma il riferimento legislativo che mi hai chiesto rientra integralmente nella legge 133 del 2008."

***Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -*** "Per quanto riguarda gli immobili da alienare, come primo immobile c'è l'ex mattatoio."

**Il Presidente** “Questa stima è stata fatta dall'ufficio in base alla possibilità di realizzazione, ha fatto la stima e valutato il bene.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL –**  
“Mi voglio soltanto soffermare sul punto di vista globale ed economico del bilancio. Se c'è l'opportunità o meno di alienare questi beni, che vengono proposti per la vendita, è perché le esigenze di bilancio sono tali da imporre una vendita dei beni comunali, altrimenti se la redazione del bilancio comunale fosse florida, non ci sarebbe stato bisogno di vendere.”

**Il Presidente** “Non solo per questo, ma anche perché nella conservazione e valorizzazione degli immobili, questi stabili richiederebbero, per la loro rivalutazione, degli investimenti spropositati che non trovano impiego nel nostro patrimonio immobiliare, cioè sono oramai degli immobili che noi non utilizzeremo.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Centro Destra per Montella – PDL -** “Per questo chiedo prima quale era stata la molla che ha portato l'amministrazione a vendere questi immobili se è per motivi economici o, come diceva il Sindaco, per la loro conservazione?”

**Il Presidente** “L'uno e l'altro, sia il fatto economico che la previsione di spesa per gli adeguamenti.”

**Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera -** “Il legislatore con la legge n. 133 ha voluto consentire alle amministrazioni di valorizzare gli immobili. Se noi a casa nostra, nella nostra famiglia, abbiamo un immobile che non produce reddito o che addirittura ci impegna con investimenti per la manutenzione ordinaria, straordinaria, o perché si pagano le tasse, i rifiuti e così via, quell'immobile per quella famiglia potrebbe essere un peso. Personalmente ho avuto un incontro in Provincia proprio con l'assessorato all'urbanistica in materia del cambio di destinazione per valorizzare questi immobili, che siano essi fabbricati o aree edificabili e non edificabili e così via, quindi il principio è che lo Stato ci ha messo a disposizione con questo strumento la possibilità di valorizzare un bene e non inquadralo come una semplice vendita.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -**  
“Da quello che ho capito, fra le righe, è che un immobile viene venduto solo per esigenze economiche, di questo poi alla fine si tratta.  
Per quanto riguarda l'ex mattatoio, considerando che l'estensione è di circa 532 mq., comprensivo anche dell'area non edificata, probabilmente il valore di € 150.000,00 è un valore non altissimo rispetto al valore del bene stesso, questa è la mia considerazione, mentre è cosa contraria per quanto riguarda l'ex Scuola di Sorbo che è composta di tre piani.”

**Il Presidente** “Su questo ti dico che c'è un errore, non so chi l'ha firmato, facciamo riserva su questo importo, non so se è un errore di zero o di zelo.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -**  
“Voglio capire se è capitato lo zero in più o in meno oppure è proprio un'altra valutazione. A questo punto il fatto tecnico non comprova niente, quindi, questa sera di cosa parliamo?”

**Il Presidente** “Possiamo approvare il piano con esclusione dell'edificio di Sorbo. A vista sono convinto che c'è l'errore, è stato fatto un errore di trascrizione. Il valore non può

essere nemmeno 240.000,00 euro, se facciamo il rapporto dei metri cubi costruibili ha un valore intorno ai 500.000,00 euro. Alla luce della evidente e macroscopica stima, posta al punto 3) del Piano, lo stesso punto 3) viene stralciato e non approvato.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -**

“Per quanto riguarda la località ex discarica, aveva un valore di stima di circa 85.000,00 euro, considerato il fatto che l'indice di edificabilità è molto basso, 0,03 m<sup>3</sup>, penso che anche questo sia sovrastimato rispetto alla sua reale consistenza.”

**Il Presidente** “Sono 38.000 metri quadri, sono circa 4 ettari e sono esattamente quella fascia che parte dal Ponte del fiume della Lavandaia ed arriva sul lato del fiume, quindi al di sotto del lato della strada dove sono state scaricate molte demolizioni, su questa cessione ci riserviamo di consentire una bonifica perché chi si aggiudicherà il bene, dovrà quantomeno garantire il livellamento di quello che c'è. Questo è un piano di vendita, quelli indicati sono importi che vanno a base di gara, ad eccezione dell'edificio di Sorbo, se le aste vanno deserte noi siamo chiamati a rivedere.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -**

“A Campo dei Preti, dovrebbe essere venduta tutta la scuola materna?”

**Il Presidente** “Il fabbricato abbandonato, quello che sta proprio nella curva quando si va al Campo dei Preti, per motivi di adeguamento sismico e di sicurezza.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -**

“Considerando che tutta quella zona era destinata ad esigenze scolastiche io penso che sia da escludere.”

**Il Presidente** “È comunque un'opera da demolire.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -**

“Giusto per capire dal punto di vista contabile e qui mi rivolgo all'assessore al bilancio, se ho capito bene la cifra di 2.400.000,00 euro dell'edificio di Sorbo non è quella veritiera del bilancio dove sono state inserite le alienazioni dei beni? Che cifra è stata messa?”

**Il Consigliere Generosa Clemente – Montellalibera -** “Questi vengono approvati oggi, eventualmente l'anno prossimo verranno inseriti o, se verranno venduti prima, potrà esserci una variazione di bilancio ma, attualmente, ci sono quelli che sono stati già approvati in precedenza che, effettivamente, possono essere venduti. Ci sono circa € 144.000,00 come alienazione di beni che fanno riferimento alla vendita di un terreno a via Ippolita Panico e altre due aree in zona Cerrete. Se noi approviamo oggi, come potevamo metterli già in bilancio?”

**Il Presidente** “Mi meraviglio di questa domanda consigliere Savino, non puoi avere dubbi sulla risposta, peraltro hai il bilancio e trovi sicuramente la verifica.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -**

“Sindaco fino adesso mi sono comportato in modo perfetto dal punto di vista dei toni e tutto il resto, avete portato un piano di alienazione di beni che, penso, abbiate guardato insieme all'assessore ai Lavori Pubblici e l'assessore al Bilancio e portate in Consiglio Comunale un errore di 2.400.000,00 euro, adesso rimproveri me di avere fatto una domanda?”

**Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL -** “Molti sono i dubbi che continuano a persistere perché queste alienazioni, a mio parere, non possono tener conto che questi immobili dovrebbero essere quantomeno nella disponibilità del patrimonio comunale, fermo restando che questi beni, così come sono stati stimati, non sono riportati in nessun inventario del Comune di Montella, mi porta a pensare e a sostenere che è al di fuori della stima che è stata fatta.

Poi entreremo anche nello specifico perché pare che non siano del tutto neanche nella disponibilità piena, nella proprietà del Comune, perché alcuni di questi beni non sono accatastati e presumo, ma non voglio dirlo per certo, che le aree di sedime, e quindi di conseguenza gli stabili, oggi non sono di proprietà del Comune di Montella perché hanno a monte un vizio. Il tutto nasce dal fatto che queste strutture non essendo riportate nell'inventario di cui dovrebbero fare parte, il primo dubbio che mi viene è: come possiamo disporre di una cosa che non possiamo disporre, né tantomeno è messo per iscritto che rientra nel patrimonio comunale. Questa questione, e Palmieri se ne ricorderà, è stata sollevata dalla vecchia opposizione dove lo stesso Palmieri, su questo preciso argomento sosteneva di essere contrario e non approvava questo punto perché contro legge. Poi, faceva un altro discorso interessante e diceva: con quale deliberazione l'ufficio è stato investito di redigere le perizie di stima cioè con quale atto deliberativo sono stati affidati gli incarichi per redigere queste perizie, cioè in sostanza all'epoca Palmieri si chiedeva perché l'amministrazione comunale intende vendere questi beni? Da cosa scaturisce questa necessità? Oggi secondo quale logica voi mi dite di voler cedere questi immobili?”

**Il Presidente** “È cambiata la norma, sono possibili le alienazioni per la stabilità di bilancio. Sono beni del patrimonio comunale ed indipendentemente dall'inventario, che noi stiamo facendo, possono essere alienati e risultano catastalmente.”

**Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL -** “Ho l'impressione che molti di questi beni, che sono stati dichiarati alienabili in consiglio comunale, non saranno venduti perché si saranno riscontrati degli errori proprio sulla legittimazione della proprietà degli stabili. Vorrei aggiungere una serie di considerazioni, oltre il fatto che è discutibile la questione del valore attribuito perché ritengo che l'edificio di Sorbo, in particolare, non può raggiungere un valore commerciale di € 2.400.000,00 è un immobile che non verrebbe mai acquistato da nessuno e rimarrebbe scritto sulla carta anche perché ho fatto un conteggio ad occhio e croce, verrebbe a costare per chi lo acquisterebbe, qualcosa come € 2.000,00 al metro quadrato una struttura che forse ce ne vogliono altrettanti per metterla a posto.

Quindi diventerebbe del tutto anti-economico, però volevo fare un'ulteriore riflessione che è la goccia che fa traboccare il vaso, anche in virtù di quello che dicevo prima: l'area a cui si faceva riferimento a monte, del Mulino della Lavandaia, è un'aria che è espropriata perché all'epoca apparteneva alla Libera, in sostanza è parte integrante del progetto n. 13 del piano triennale, cioè dei lavori di recupero del Ponte della Lavandaia.”

**Il Presidente** “È stralciato, in questo momento nella previsione del ponte non c'è nessuna sistemazione.”

**Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL -** “Non parlo di ponte, qui si parla del Mulino.”

**Il Presidente** “Nel progetto del Mulino è previsto solo il recupero del Ponte e del

Mulino, del fiume non c'è niente. Abbiamo stralciato i lavori. Poi oltre questo voglio fare una precisazione: a 25 mt. dall'alveo, non può essere venduto perché c'è la fascia di rispetto obbligatoria.”

**Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL -** “Nel progetto riportato al n. 13 del piano triennale è riportata la risistemazione di tutta quell'area e lo dico per certo perché quell'area la conosco. L'importo del progetto è rimasto lo stesso.”

**Il Presidente** “È stata portata a 2 milioni di euro.”

**Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL -** “È rimasto lo stesso, quindi o avete sbagliato il piano triennale, o avete sbagliato questo, alla fine il problema sull'edificio sorbo, i dubbi sulla legittimità della proprietà degli immobili, il problema legato a quest'area che fa parte del progetto del Mulino della Lavandaia, secondo me, fa sì che la questione andrebbe rivista.”

**Il Presidente** “C'è una delibera di giunta, lo consente la legge.”

**Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL -** “Secondo me questo argomento andrebbe quantomeno rivisto perché ci sono una serie di carenze ed io ritengo, anche delle illegittimità, perché i dubbi persistono e sono del tutto fondati, il fatto che il comune può disporre non lo metto in dubbio, il fatto che il decreto 133 prevede tutta questa serie di cose, non lo metto in dubbio, ma il problema è che c'è una questione di legittimità sulla proprietà.”

**Il Presidente** “Questo lo dici tu, allora tu dichiarare a verbale che non c'è la proprietà.”

**Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL -** “Io sto dicendo che per alcuni immobili la proprietà non è stata legittimata, quindi il comune non può disporre di qualcosa che non è di nessuno ed oltre questo dico che l'area che sta a monte del mulino fa parte di quel progetto già avviato, e che la stima fatta sull'edificio di Sorbo è del tutto fuori luogo e ritengo che l'atto deliberativo non può essere modificato all'acqua di rose perché poi, oltre al parere espresso dai tecnici che lo hanno fatto, c'è il parere sull'atto deliberativo espresso dal Capo dell'Ufficio che comunque ha dato il suo parere su questi dati che non possono essere modificati altrimenti richiederebbe la necessità di avere ulteriori pareri, tutto qua, non so se è chiaro.”

**Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera -** “Prometto che nei prossimi Consigli comunali starò molto più zitto. Purtroppo non avevo previsto che ad agosto uscisse una legge che dicesse il contrario di quello che io sostenevo a maggio. Questo di adesso è un semplice piano, oggi noi abbiamo delle preoccupazioni come maggioranza, dato che abbiamo delle pendenze e altre potrebbero da qui a poco, venire, dobbiamo essere lungimiranti e pensare che dobbiamo pagare qualche guasto fatto non da noi (ma su questo non vogliamo minimamente infierire perché chi non fa niente non sbaglia ma), dato che abbiamo il senso della responsabilità, dobbiamo guardare in avanti e immaginare che questo è un semplice piano. Il Testo Unico il n° 267 del 2000 all'articolo 42 trasferisce questa competenza al consiglio comunale, il piano lo abbiamo già inquadrato, è già approvato con deliberazione della giunta comunale, l'elenco degli immobili porta la firma di un tecnico del nostro settore, di conseguenza il settore terzo aveva avuto l'incarico tanto è vero che ha

redatto le perizie di stima cosa diversa rispetto a due anni fa. Chiedo scusa per il tono però cerchiamo di inquadrare in due momenti diversi, due interventi di tipo diverso, grazie.”

**Il Presidente** “Grazie assessore Palmieri, prego chi vuole parlare.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL –**  
“A sentire l'architetto Palmieri sembra che non ci siano ostacoli sul piano, sembra che tutto fili liscio, stavamo guardando se effettivamente la stima del fabbricato di Sorbo era giusta, non era giusta, quindi probabilmente anche il problema sollevato dal consigliere Pizza, penso non sia campato. Personalmente ho pensato che l'ex mattatoio era sottostimato rispetto al valore che il bene potrebbe avere, quindi sui cinque beni da alienare, ci sono molti dubbi. C'è qualcosa che non va, voi avete detto che c'è un errore su Sorbo, quindi se c'è una perizia fatta dall'Ingegnere incaricato, dal Capo dell'Ufficio Tecnico, probabilmente sarà stata valutata attentamente, quindi non c'è errore materiale ma una perizia con tanto di dati, metri quadrati, e metri cubi, etc. ed è uscita fuori la cifra di 2 milioni e quattro, quindi la perizia va valutata nel suo intero, non possiamo stralciare qualcosa, man mano, ogni volta c'è un problema su un bene, visto che tutta questa urgenza non c'è di approvare questa sera la delibera, non è consequenziale per il bilancio a questo punto dico di ritirare l'argomento, guardare bene le stime, valutare attentamente tutte le cose da valutare per poi portarla nuovamente in consiglio comunale.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**  
“Non voglio entrare nel merito della legge perché se ci sono le possibilità per recuperare degli immobili è cosa buona, ma se si viene in consiglio comunale perché si intendono vendere strutture sulle quali il Comune di Montella ha fatto già dei progetti per realizzare strutture scolastiche, è una cosa veramente che far ridere, questa sera.  
Innanzitutto io mi aspettavo da un'amministrazione comunale democratica che venisse in consiglio comunale con un elenco di strutture che il comune ha a disposizione e insieme alle opposizioni facesse un ragionamento per capire quali potessero essere le strutture da poter alienare. Vedo che nell'elenco è stata indicata la scuola elementare di Sorbo, e questo fa paura veramente, perché quella Scuola, e qualche consigliere comunale in questo consiglio, con precisione l'Assessore Musano, sa bene, è oggetto del secondo lotto dei lavori della scuola materna che è stata realizzata a Sorbo. Per quanto riguarda invece la questione Campo dei Preti, non possiamo tacere Sindaco su questa argomentazione, fa paura. C'è un progetto preliminare, c'è stata la variante allo strumento urbanistico per realizzare un polo scolastico dove ci sta già l'asilo nido, il progetto prevedeva la realizzazione della Scuola Materna, della Scuola Elementare e della Scuola Media. Se voi andate a vendere quella struttura viene meno il progetto, viene meno la possibilità di realizzare il polo scolastico che si trova in un punto centrale del paese.”

**Il Presidente** “Noi abbiamo verificato gli standard e non vogliamo realizzare lì.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**  
“Ma voi pensate che chi ha lavorato prima ha perso solo tempo, denaro e quindi ha preso in giro la gente?”

**Il Presidente** “Sì”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**  
“Ma come fai a dire sì, cosa dite, voi state scherzando con il fuoco.”

**Il Presidente** “Non ci sono gli spazi per le strutture sportive e per il verde.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**  
“Ci sono gli spazi per soddisfare tutti gli standard che occorrono oggi secondo la legge vigente per realizzare le quattro strutture che vi ho citato prima, ma se ci sta già l'asilo nido, allora come mai è stato realizzato? Come vi viene in mente di spostare il polo scolastico, ma cosa facciamo: la Scuola Materna a Sorbo, l'Asilo Nido a Campo dei Preti e poi facciamo magari la Scuola Media da qualche altra parte.”

**Il Presidente** “Le medie e le elementari tutte insieme.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**  
“E' sbagliato perché sono scuole comunali che devono stare insieme, è questo quello che voi dimenticate.”

**Il Presidente** “Gli asili e le scuole materne restano dove sono, il polo verrà concentrato su tutte le scuole elementari e su tutte le medie e si fa un concorso per dare alle scuole tutti gli standard, il verde, i parcheggi.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**  
“State scherzando con il fuoco e vi garantisco che, politicamente parlando, mi fate male su questo argomento, io dico che è una cosa che fa paura veramente.”

**Il Presidente** “Per le superfici quadre coperte e gli spazi scoperti non c'è la capienza, te lo dico perché è stato verificato.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**  
“Ma se ti dico che ci sta un progetto che è stato mandato al CTR per avere l'autorizzazione, tu vieni a dire che non ci sono le superfici?”

**Il Presidente** “Ma se si limita solamente ai metri quadrati delle aule per ogni alunno è un discorso.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -** “É stato previsto tutto, non c'è la vostra volontà di fare quello che ha progettato la passata amministrazione comunale e quella precedente ancora.”

**Il Presidente** “Ma anche se così fosse, mica è un delitto cambiare un programma. Siamo liberi di portare avanti i nostri progetti come meglio riteniamo opportuno e sicuramente lo faremo. Saranno gli elettori che giudicheranno al momento opportuno, non mettiamo il carro davanti ai buoi, stiamo facendo qualcosa che la legge ci consente di fare, politicamente se avremo fatto un errore, pagheremo e dovresti essere contento.”

**Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -**  
“Così facendo procurate un danno al patrimonio comunale perché tutti quanti gli investimenti che sono stati fatti su quel lotto Campo dei Preti verranno buttati a mare, il Comune di Montella ha investito danaro e professionalità, state buttando a mare tutto, e su questo poi informeremo anche la Corte dei Conti.

Ritengo che l'argomento non possa essere proprio trattato in Consiglio Comunale perché prevedete cinque o sei vendite ma una è sbagliata.”

**Il Presidente** “È un piano che noi abbiamo fatto e cercheremo di portare avanti con le dovute precauzioni, nel rispetto della legge, quindi estrapolando da questo piano, il punto tre, con la riserva di rivederlo, passiamo alla votazione.”

**Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL –**  
“Mi rivolgo alla dottoressa, penso che stiamo facendo una cosa che dal punto di vista legale non può essere fatta, abbiamo portato l'alienazione per intero, non possiamo questa sera estrapolare da questo piano, una solo. L'ordine del giorno parla del piano per intero quindi questa sera cosa facciamo? O lo approviamo per intero o no, ma non può essere estrapolato un punto. A questo punto noi stiamo esprimendo pareri illegittimi su questa proposta. Ditemi quale norma dice che il presidente possa estrapolare qualcosa.”

**Il Presidente** “La mia proposta è chiarissima, il piano è propedeutico al bilancio e noi lo dobbiamo approvare perché dobbiamo approvare il bilancio, questa delibera va fatta prima dell'approvazione del bilancio preventivo, se non si approva questo, non possiamo approvare il bilancio preventivo. Siccome il piano prevede cinque opere, i cinque immobili sono singolarmente stimati e nel corso di questo consiglio noi ravvisiamo la necessità di stralciare e non approvare il punto n. 3) del Piano, mentre approviamo il Piano composto dai punti 1) – 2) - 4) e 5).”

**Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera -** “Brevemente voglio precisare che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, quindi, questo scarterebbe ancora una volta quello che dicevamo due anni fa. Comunque, indipendentemente da questo, io chiederei cinque minuti di sospensione per riflettere insieme alla maggioranza. Valutiamo un attimo insieme e poi decidiamo.”

**Il Presidente**, sentita la richiesta di sospensione dei lavori per pochi minuti, l'accoglie e sospende i lavori consiliari alle ore 23.05 =

**I lavori riprendono alle ore 23:20 =**

**Presenti n. 15 =**

**Il Presidente** “Dopo la pausa riprendiamo l'argomento, si voterà sulla proposta di approvazione del *Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari – art. 58 legge n. 133 del 6 agosto 2008*, con lo stralcio dell'immobile riportato al punto 3). Passiamo alla votazione.”

**Presenti e votanti n. 15 =**

***Con n. 11 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Chieffo Francesco, Gambone Emiliano, Pizza Sergio e Savino Massimo), espressi per alzata di mano, la proposta è approvata.***

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Visto e considerato quanto segue:*

- ✓ il Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112 (*convertito con modifiche nella Legge 6 agosto 2008, n.133*) ha introdotto con l'articolo 58 «*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali*» un nuovo allegato obbligatorio al Bilancio di previsione. Si tratta del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, uno strumento di pianificazione strategica di medio periodo che si pone l'obiettivo di riordinare, gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare degli Enti locali in modo di addivenire ad una migliore economicità nell'impiego di tali cespiti, con la conseguenza di portare effetti positivi ai bilanci pubblici;
- ✓ il Comune di Montella è in possesso di beni immobiliari ricadenti nel proprio territorio non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che, secondo quanto disposto dall'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990, n.310 (*convertito in Legge 22 dicembre 1990 n.403 e successivamente modificato dalla Legge 68/1993 e dalla Legge 644/94*) e dal sopra citato Decreto Legge 112/2008 sono suscettibili di dismissione;
- ✓ la necessità di attuare programmi di dismissione di beni immobili privi di utilità pubblica ha trovato corrispondenza sempre più diffusa nella legislazione, che ha promosso e disposto l'impiego delle risorse che questi beni rappresentano per realizzare investimenti in nuove opere pubbliche (*senza aggravare il bilancio comunale con gli oneri di ammortamento dei mutui*) e per attuare programmi di ammodernamento e arricchimento della città;

**Visto** l'elaborato “*Piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale – art. 58 D.L. 112/2008 convertito con la Legge n. 133/2008*”, redatto dal Responsabile del Servizio n. 4 Ing. Carmine De Simone e dal Responsabile del Servizio n. 3 Arch. Bruno Di Nardo del Settore Tecnico e T.M., nel quale sono puntualmente descritti e stimati i beni da alienare, in uno a n. 4 planimetrie, che allegati al presente deliberato ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

In particolare, emerge – *ictu oculi* – che relativamente al punto n. 3) “***ex Scuola Elementare Sorbo***” è errato il valore di stima in € 2.400.000,00, derivante, fatta salva ogni successiva verifica, da errore materiale di trascrizione. Detta specificazione comporta che dal Piano viene stralciato e non approvato il solo punto n. 3);

**Visto** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale – art. 58 D.L. 112/2008 convertito con la Legge n. 133/2008 – relativo, nello specifico, ai seguenti immobili:

- *immobile sito in Via M.lo Cianciulli - ex mattatoio;*
- *immobile sito in località Campo dei Preti – ex scuola materna;*
- *area in località Trucini – ex discarica;*
- *fabbricato sito in Via sorbo – ex Vestuto Carolina, Capone Gerardo e Maurizio;*

**Dato atto** che tutti gli immobili individuati nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni sono inseriti con la destinazione urbanistica attribuita dal PRG – strumento urbanistico vigente;

**Ritenuto:**

- ✓ di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari formato dagli immobili individuati ai **punti n. 1), 2), 4) e 5)**, come da allegate n. 4 planimetrie;
- ✓ di dare atto che l'elenco degli immobili inseriti nel Piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto e che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- ✓ di onerare il Settore Tecnico e T.M. di procedere all'attivazione delle procedure di dismissione degli immobili indicati nel Piano, nonché agli eventuali adempimenti ipotecari, catastali, ecc. che si rendessero, a tale scopo, necessari;

**Vista** la deliberazione di G.C. n. 87 dell'8 aprile 2010 concernente “*Approvazione elenco beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune – Art. 58 legge n. 133 del 6 agosto 2008*”;

**Visti:**

- ✓ il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modifiche nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- ✓ la sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009;
- ✓ il vigente Statuto comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico-Manutentivo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile;

**Preso Atto** degli interventi, così come riportati in premessa, giusta trascrizione integrale da nastro magnetico, depositato agli atti d'Ufficio, quale parte documentale e probatoria;

**Visto** l'esito della votazione, così come in narrativa esposta;

## **DELIBERA**

1. **APPROVARE** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale – art. 58 D.L. 112/2008 convertito con la legge n. 133/2008 - formato dagli immobili in esso elencati, individuati ai nn. *1), 2), 4) e 5)* e relative n. 4 planimetrie, che allegati al presente deliberato ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

### **2. DARE ATTO:**

- ✓ che è stralciato e non approvato il punto n. 3) *“ex Scuola Elementare Sorbo”* del Piano delle alienazioni e valorizzazioni perché - *ictu oculi* - errato il valore di stima in € 2.400.000,00;
- ✓ che l'elenco degli immobili di cui ai punti *nn. 1), 2), 4) e 5)*, inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto e che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- ✓ che il Piano costituisce allegato al bilancio di previsione esercizio finanziario 2010, al bilancio pluriennale 2010/2012 ed alla relazione previsionale e programmatica 2010/2012.

3. **ONERARE** il Settore Tecnico e T.M. all'assunzione delle procedure conseguenti al presente deliberato.

## **IL PRESIDENTE**

di poi, propone di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

### **Presenti e votanti n. 15 =**

***Con n. 11 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Chieffo Francesco, Gambone Emiliano, Pizza Sergio e Savino Massimo), espressi per alzata di mano, la proposta è approvata.***

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'esito della votazione;

## ***DELIBERA***

Di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile.

### **PARERE PER LA REGOLARITÀ TECNICA**

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 -

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E T.M.

- F.to Dr. Ing. Romeo Delli Gatti -

### **PARERE PER LA REGOLARITÀ CONTABILE**

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 -

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

- F.to Dott.ssa Annamaria Nicastro -